



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 12** Curricolo di Istituto
- 34** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 40** Moduli di orientamento formativo
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 70** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COMO VIA BRAMBILLA	COAA80901V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "BARACCA" -COMO	COEE809014
SCUOLA PRIM. "DON SALICE"-TORNO	COEE809025
SCUOLA PRIM. "GIUSSANI"-BRUNATE	COEE809036
SCUOLA PRIMARIA BLEVIO	COEE809047
SCUOLA PRIM. "VOLTA"-PALANZO	COEE809058
COMO CIVIGLIO	COEE809069

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SECOND.1 "LEOPARDI"-COMO	COMM809013



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA SECOND.1"PRANDONI"-TORNO

COMM809024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. COMO LAGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COMO VIA BRAMBILLA COAA80901V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "BARACCA" -COMO
COEE809014**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIM. "DON SALICE"-TORNO
COEE809025**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIM. "GIUSSANI"-BRUNATE
COEE809036**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BLEVIO COEE809047

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIM. "VOLTA"-PALANZO
COEE809058**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COMO CIVIGLIO COEE809069

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECOND.1 "LEOPARDI"-COMO COMM809013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECOND.1"PRANDONI"-TORNO COMM809024



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto Comprensivo Como Lago garantisce in tutti i suoi ordini di scuola (Infanzai, Primaria e Secondaria di I grado) un monte ore minimo di 33 ore per ciascun anno di corso relativamente all'insegnamento trasversale di educazione civica, così come previsto dalla legge 92/2019 e dal decreto ministeriale, con relative Linee Guida, del giugno 2020.

Approfondimento



Si allegano i quadri orari di ciascun ordine di scuola e di ciascun plesso

Allegati:

MODELLI ORARI.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. COMO LAGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell’autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche” (dalle Indicazioni Nazionali del 2021)

Sulla scorta delle Indicazioni Nazionali, oltre che facendo riferimento alle 8 competenze chiave Europee (2006 e aggiornamento del 2018) e alle *Life Skills* promosse dall’OMS, l’Istituto si è dotato di un curricolo verticale dalla Scuola d’Infanzia alla Secondaria che definisce competenze chiave, traguardi, obiettivi di apprendimento, metodi, strumenti, modalità di verifica, tempi e valutazione. Tali sono i principi condivisi a cui ogni insegnante si attiene nella propria programmazione didattica al fine di garantire una progettualità comune. I curricoli definiti nei dipartimenti dei diversi ordini di scuola sono i punti di riferimento per la stesura dei piani di lavoro dei docenti, le attività trasversali e comuni, concertate dai docenti durante gli incontri di progettazione. Collegialmente vengono elaborate anche le prove d’ingresso, le prove comuni per classi parallele, le prove di ambito disciplinare e le prove per l’esame di Stato, le attività comuni, declinate nei progetti di plesso, nei percorsi di recupero, di potenziamento, di arricchimento dell’offerta formativa. In ogni ordine di scuola, l’acquisizione da parte degli allievi della conoscenza di sé, della consapevolezza delle proprie possibilità e dei percorsi formativi, viene promossa attraverso specifiche attività didattiche e progetti



mirati, declinati in Unità di Apprendimento.

“Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere”.

(Piero Calamandrei)

A partire da questa sollecitazione di un padre costituente, appare opportuno ribadire l'impegno che l'IC Como Lago persegue nel declinare nel proprio curricolo l'insegnamento di Educazione Civica.

La scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della Comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione. Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani: è necessario quindi non delegare all'ambito storico/geografico l'apprendimento delle buone pratiche di Cittadinanza: riteniamo fondamentale l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro.

Allegato:

Curricolo_ComoLago.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo:
Cittadinanza e Costituzione**



L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla sostenibilità**

L'alunno, al termine del primo ciclo comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**



L'alunno, al termine del primo ciclo è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: COMO VIA BRAMBILLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse **routine** (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

I campi di esperienza

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante



orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

IL SÈ E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del



corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie



per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ D come... Diritti

La cittadinanza responsabile è l'ambito educativo e didattico che connota quotidianamente il percorso scolastico del bambino dai tre ai sei anni. Il momento dell'accoglienza al mattino, il calendario delle presenze per la percezione del sé e dell'altro e tutte le attività così dette di routine, lungi dall'essere una mera ripetizione, rappresentano per il bambino sicurezza, autonomia e consapevolezza della propria identità e dell'appartenenza al gruppo e alla scuola. La scuola dell'infanzia di via Brambilla, per sistematizzare questi momenti quotidiani, contestualizzandoli e dando loro valore e organicità, ha elaborato un progetto mirato dal titolo "D come Diritti", inizialmente pensato nell'ambito della legalità, ma attualmente esteso a tutti i pilastri, previsti dall'educazione civica, in un discorso di continuità e verticalità con gli altri ordini di scuola, di cui è composto l'istituto. Tale verticalità è sostenuta dal fatto che il progetto sia esteso a tutti i plessi, con connotazioni diverse, in base al contesto e all'età dei bambini e degli allievi. Il percorso pedagogico e didattico, oltre alle articolazioni sopraccitate, comprende anche l'educazione stradale, la sostenibilità e la cittadinanza digitale, con specifici docenti referenti all'interno del plesso. Anche gli spazi sono stati allestiti appositamente, per creare un contesto che favorisca momenti educativi semistrutturati, che rendano protagonista il bambino nell'apprendimento. A livello esplicativo si fa riferimento alla pista ciclabile, con i tricicli e i segnali stradali, alle esperienze di giardinaggio e digitali, che saranno implementate con le attrezzature acquistate tramite le risorse dei PON. I momenti strutturati sono atti ad approfondire, in ogni sezione e ad ogni età, la percezione del sé e degli altri, avvalendosi di letture mirate, rielaborazioni con le diverse forme espressive, che vanno a sostenere gli aspetti emotivi, connessi al linguaggio. L'importanza della multiglobalità dei linguaggi agevola l'espressione e l'espressività dei bambini, in modo che ognuno possa riuscire a offrire il proprio contributo, in un contesto multiculturale e plurietnico. Le esperienze sono documentate con gli elaborati di gruppo e individuali e



rilevati dai docenti, in base alle competenze contenute nel curricolo verticale e ai profili formativi in uscita, al fine di verificare i traguardi acquisiti da ogni singolo bambino e quali invece siano da potenziare.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda all'allegato presente nella sezione "Curricolo di Istituto"

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA "BARACCA" -



COMO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

La scuola Primaria "F. Baracca" di Como si caratterizza per essere un grande plesso cittadino con classi che funzionano su un tempo scuola di 30 ore settimanali o su tempo pieno a 40 ore.

Il fatto di essere un grande plesso collocato nel centro cittadino offre alle alunne e agli alunni molteplici possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, data anche dal continuo raffronto e dalla collaborazione con i piccoli plessi appartenenti all'Istituto.

In essa gli allievi vengono messi nella condizione di acquisire le competenze derivanti dalle Indicazioni Nazionali attraverso:

- l'organizzazione di percorsi didattici in gruppi che rendono il rapporto insegnante-bambino più diretto, valorizzando le abilità e le potenzialità di ogni singolo allievo;
- la ricerca di soluzioni didattiche innovative ed efficaci;
- l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso la partecipazione a progetti, la programmazione di laboratori creativi, scientifici e multimediali;
- la creazione di ambienti di studio a misura di bambino in modo da favorire l'inclusione, l'apprendimento e conseguire il successo formativo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIM. "DON SALICE"- TORNO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola Primaria "Don Salice" di Torno sta sperimentando, da due anni a questa parte, un progetto di integrazione con la scuola Primaria "A.Volta", collocata nella frazione di Palanzo nel comune di Faggeto del Lario.

Dato l'aspetto peculiare delle due scuole, che si caratterizzano per essere "piccoli plessi", è stato definito un progetto per cui il tempo scuola declinato su attività di aula venga svolto nel plesso di Torno. Il plesso di Palanzo, invece, grazie alla sua splendida collocazione territoriale e ai grandi spazi a contatto con la natura che offre, è diventato lo spazio laboratoriale, nel quale settimanalmente e a turno le classi svolgono le loro attività. Grazie a questa opportunità unica, bambine e bambini sono messi nelle migliori condizioni perché le loro competenze possano essere raggiunte nell'orto didattico, nell'atelier delle arti, nell'aula di scienze. In questi spazi la didattica è solo laboratoriale e mai trasmissiva.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIM. "GIUSSANI"- BRUNATE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola primaria "G.Giussani" è collocata al centro del paese, a pochi passi dalla stazione della funicolare che in sette minuti raggiunge Como. Si trova in un ambiente naturale



splendido e sano che i bambini vivono con lezioni all'aria aperta, attività didattiche nel bosco, pausa mensa in giardino o nel parco. E' una struttura a tre piani e si affaccia su un ampio giardino utilizzato per lo svolgimento di attività didattiche, quali l'orto e l'attività motoria.

Il plesso ha elaborato un proprio progetto curricolare denominato "Lo zaino nel bosco".

La didattica per competenze si declina in questa scuola in modo molto originale: insieme ad una didattica più ordinaria, spesso le aule sono gli alberi del bosco, gli scaffali della biblioteca e le vie del paese, i materiali didattici sono fatti con tutto quello che offre la natura e si impara osservando il territorio che la circonda, oltre che sulle pagine dei libri.

E così, con "La scuola è là fuori" come parola d'ordine, largo a lezioni nei boschi, nell'orto didattico e tra le vie del paese, ma anche ad un progetto di lettura in collaborazione con la Biblioteca di Brunate. Il tutto in classi divise per età a cui si affiancano, però, anche materie trattate in gruppi eterogenei (uno per i più piccoli fino alla terza e uno per gli ultimi due anni) che permettono interazioni e scambi che sono un ulteriore arricchimento per i bambini. L'idea è quella di evitare di spezzettare l'apprendimento in tante materie che non comunicano tra loro preferendo lavorare su aree tematiche significative, l'obiettivo è quello di non limitarsi ad una stratificazione di nozioni che i bambini dimenticheranno a breve preferendo, invece, sviluppare la loro capacità di lettura di un fenomeno e la ricerca del suo significato cercando soprattutto di smuovere l'interesse attraverso un approccio ludico che non è mai fine a se stesso, ma anche attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono, che è la base per crescere ragazzi e adulti rispettosi di ciò che li circonda".

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA BLEVIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il plesso di Blevio, una delle piccole scuole dell'Istituto, propone una didattica innovativa e laboratoriale in esperienze di pluriclasse.

Questi gli aspetti qualificanti del percorso proposto:

- 1) educare ad un'etica della responsabilità ambientale: tutelare il pianeta, l'uomo e i suoi diritti.
- 2) saper fare, essere e pensare per sviluppare competenze condivise: laboratori interdisciplinari
- 3) esperire i diversi linguaggi dell'uomo: l'arte, il teatro, il cinema, la musica
- 4) vivere il territorio come spazio da esplorare: il corpo e il benessere psicofisico
- 5) incontrare associazioni, istituzioni, esperti per progettare e conoscere
- 6) educare alla vita, alla mondialità e inclusione: attivismo pedagogico che metta al centro i



bisogni degli alunni e progetti insieme il cammino.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIM. "VOLTA"- PALANZO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

La scuola Primaria "A. Volta", collocata nella piccola frazione di Planzo nel comune di Faggeto del Lario sta sperimentando, da due anni a questa parte, un progetto di integrazione con la scuola Primaria "Don Salice", di Torno.

Dato l'aspetto peculiare delle due scuole, che si caratterizzano per essere "piccoli plessi", è stato definito un progetto per cui il tempo scuola declinato su attività di aula venga svolto nel plesso di Torno. Il plesso di Palanzo, invece, grazie alla sua splendida collocazione territoriale e ai grandi spazi a contatto con la natura che offre, è diventato lo spazio laboratoriale, nel quale settimanalmente e a turno le classi svolgono le loro attività. Grazie a questa opportunità unica, bambine e bambini sono messi nelle migliori condizioni perché le loro competenze possano essere raggiunte nell'orto didattico, nell'atelier delle arti, nell'aula di scienze. In questi spazi la didattica è solo laboratoriale e mai trasmissiva.

Dettaglio Curricolo plesso: COMO CIVIGLIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il plesso di Civiglio è la scuola Primaria del comune di Como collocata in uno spazio naturale di grande suggestione e bellezza, circondata da spazi verdi e da boschi. La sua presenza nel quartiere periferico di Civiglio la rende un vero e proprio presidio di comunità, perno intorno a cui costruire una "comunità educante".

Il lavoro delle insegnanti tende, ogni giorno, a promuovere le COMPETENZE di ogni singolo bambino, perchè ogni alunno deve essere considerato nella sua totalità e individualità di persona; quindi, a scuola deve poter: osservare, descrivere, sperimentare, ipotizzare, interpretare, creare, comprendere e riflettere.

L'approccio metodologico supera, quindi, la lezione frontale, per passare a una progettazione in cui il coinvolgimento attivo, l'attività di tipo laboratoriale e cooperativo, l'individualizzazione e la personalizzazione rendono l'alunno protagonista della costruzione del suo apprendimento, favorendo l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande, dare e trovare risposte, prendere decisioni discutendo e confrontandosi.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SECOND.1 "LEOPARDI"- COMO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola secondaria di primo grado è finalizzata alla crescita delle autonome capacità di studio di alunne e alunni, al recupero e consolidamento delle competenze di base e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Essa si caratterizza per la diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allieva/o e ai suoi bisogni educativi, curando la dimensione sistemica delle discipline. Fornisce inoltre ad alunne ed alunni gli strumenti idonei a scoprire attitudini e vocazioni in un'ottica orientativa e li guida alla scelta di attività di istruzione e formazione consone alle loro potenzialità e rispondenti ai loro interessi.

Il curricolo della scuola secondaria di primo grado pone particolare attenzione a:



INCLUSIONE finalizzata all'accettazione del valore della diversità attraverso la promozione del dialogo e del confronto in un percorso di apertura per tutte le persone quale strategia per prevenire situazioni di emarginazione culturale.

BENESSERE a scuola attraverso la programmazione di attività curricolari ed extra-curricolari che favoriscano il senso di appartenenza alla comunità di riferimento e facciano vivere la scuola come luogo di aggregazione e confronto e attraverso esperienze significative nell'ottica della verticalità.

ORIENTAMENTO processo formativo che ha inizio nella scuola dell'infanzia e accompagna la persona lungo tutto l'arco della sua vita, in un'ottica di lifelong/lifewide learning come raccomandano le linee guida europee e nazionali. Esso rappresenta un importante percorso di crescita per gli studenti in quanto permette loro di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie ad affrontare in maniera consapevole e autonoma le scelte scolastiche e professionali.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SECOND.1 "PRANDONI"- TORNO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola secondaria di primo grado è finalizzata alla crescita delle autonome capacità di studio di alunne e alunni, al recupero e consolidamento delle competenze di base e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale. Essa si caratterizza per la diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allieva/o e ai suoi bisogni educativi, curando la dimensione sistemica delle discipline. Fornisce inoltre ad alunne ed alunni gli strumenti idonei a scoprire attitudini e vocazioni in un'ottica orientativa e li guida alla scelta di attività di istruzione e formazione consone alle loro potenzialità e rispondenti ai loro interessi.

Il curricolo della scuola secondaria di primo grado pone particolare attenzione a:

INCLUSIONE finalizzata all'accettazione del valore della diversità attraverso la promozione del dialogo e del confronto in un percorso di apertura per tutte le persone quale strategia per prevenire situazioni di emarginazione culturale.

BENESSERE a scuola attraverso la programmazione di attività curricolari ed extra-curricolari che favoriscano il senso di appartenenza alla comunità di riferimento e facciano vivere la scuola come luogo di aggregazione e confronto e attraverso esperienze significative nell'ottica della verticalità.

ORIENTAMENTO processo formativo che ha inizio nella scuola dell'infanzia e accompagna la persona lungo tutto l'arco della sua vita, in un'ottica di lifelong/lifewide learning come raccomandano le linee guida europee e nazionali. Esso rappresenta un importante



percorso di crescita per gli studenti in quanto permette loro di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie ad affrontare in maniera consapevole e autonoma le scelte scolastiche e professionali.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. COMO LAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: SPERIMENTO E SCOPRO IL MONDO CHE MI CIRCONDA CON LE STEM**

Partendo dagli interessi, dai bisogni e dalle curiosità dei bambini, si promuovono progetti volti a stimolare la loro voglia di sperimentare, esplorare, fare e creare che da sempre li contraddistingue. Il compito della scuola è, infatti, quello di realizzare un ambiente di apprendimento stimolante e incoraggiante, all'interno del quale il bambino è sia attore protagonista del proprio processo di apprendimento sia co-costruttore di conoscenze. Per questo, verranno organizzate esperienze di didattica laboratoriale in cui poter esplorare e sperimentare. In questo modo i bambini, posti di fronte a situazioni che richiedono problem solving, dovranno interagire tra loro attraverso il confronto e la collaborazione per formulare delle ipotesi, procedendo per tentativi ed errori, prima di giungere alla soluzione del problema.

Per raggiungere questo scopo e per favorire in loro l'acquisizione di quell'atteggiamento di ricerca tipico delle scienze, i bambini saranno coinvolti in varie attività, quali:

- attività di storytelling, per ascoltare e costruire storie, con la realizzazione di libri, storyboard ed e-book;
- attività di tinkering con materiali strutturati e non, con cui costruire e realizzare manufatti;
- percorsi legati allo sviluppo sostenibile, all'interno dei quali verranno proposte esperienze concrete sull'acqua e sul risparmio idrico, per promuovere un atteggiamento di cura e di rispetto dell'ambiente; attività di giardinaggio e orticoltura; laboratori sul riconoscimento del rifiuto organico all'interno dei quali interiorizzare pratiche di sostenibilità ambientale, legate alla riduzione dei rifiuti; uscite didattiche sul territorio per conoscere concretamente



l'ambiente che ci circonda;

- Coding Unplugged e Robotica Educativa: sfide e giochi educativi per progettare sequenze e comprendere i concetti base della programmazione. Utilizzo di strumenti come CodyRoby e CodyFeet, del kit di Lego Education e di robottini come mTiny, SpheroIndi e Matatalab. Inoltre, con l'ausilio di tavoli luminosi e della stampante 3D, le storie e i personaggi ideati dai bambini prendono vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Utilizzare attività laboratoriali, Cooperative learning, Learning by doing

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Favorire l'inclusione scolastica
- Promuovere la capacità di problem solving
- Favorire uno spirito critico, che permette di indagare i fenomeni con quel rigore che caratterizza le scienze
- Stimolare l'interesse e la curiosità
- Incentivare un atteggiamento di ricerca e di sperimentazione
- Stimolare la creatività
- Formulare ipotesi e proporre strategie risolutive
- Incentivare il pensiero computazionale e divergente
- Promuovere lo sviluppo delle abilità sociali (capacità di interagire, collaborare e confrontarsi con gli altri)

○ **Azione n° 2: SE FACCIO... IMPARO**

I vari progetti sono proposti agli alunni dei nostri plessi attraverso una visione ludica e attività laboratoriali trasversali alle diverse discipline coinvolte in quanto, nella scuola Primaria, il gioco e l'esperienza sono bisogni fondamentali che assumono un particolare significato durante l'età evolutiva.

Sono strumenti di apprendimento eccezionale e possono essere sempre adeguati al livello dei vari attori per promuovere la crescita delle diverse dimensioni della persona. I laboratori e le metodologie utilizzate favoriscono l'insegnamento e l'apprendimento attivo fornendo una notevole quantità di attività, problemi, compiti di realtà, esperienze e sono un valido esercizio di problem solving; inoltre permettono l'interazione con gli altri ponendo i soggetti di fronte alla necessità di tener conto del punto di vista altrui.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Aumentare la capacità di attenzione e concentrazione.
- Sviluppare la capacità di collaborare e interagire con gli altri.
- Potenziare lo spirito decisionale.
- Promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione valorizzando la consapevolezza degli apprendimenti.
- Favorire la creatività in tutti i contesti e le situazioni.
- Sviluppare la logica astratta e la visione sintetica.

○ **Azione n° 3: siSTEMiamoci: Pensare e Agire con le STEM**



La progettazione necessita sempre più di personalizzazione, sia a livello di contenuti che di metodi. In questo contesto le discipline STEM rivestono un ruolo importante perché riescono ad arrivare, con la loro versatilità, ai singoli alunni sviluppando in modo ad hoc le competenze di ognuno.

All'interno dell'Istituto, il compito della scuola secondaria è quello di consolidare una mentalità scientifica che consenta, attraverso attività sperimentali ed esperienziali, di sviluppare le competenze tecnologiche e un pensiero critico che permettano di stare al passo con la velocità della società attuale.

Per puntare a questo è necessario, attraverso l'integrazione delle discipline STEM, costruire esperienze positive e gratificanti con filo conduttore Il Metodo Scientifico.

I progetti e le attività, quindi, sono tutte finalizzate allo sviluppo di competenze reali e autentiche attraverso la ricerca, la curiosità, stimolando la voglia di scoprire e il pensare in modo critico e investigativo.

L'azione è così articolata:

- SOS-teniamo l'ambiente : realizzazione di laboratori di ecologia ed educazione ambientale, laboratori di agricoltura e orticoltura, laboratori di monitoraggio ambientale di suoli, acqua e atmosfera, organizzazione di reti di scuole, enti e associazioni per la promozione degli obiettivi dell'Agenda 2030, Giornate celebrative dell'ambiente.
- Coding e Robotica : utilizzo di Fablab, Microbit, Scratch, Code.org e dei robot Mbot2, creazione di animazioni e di oggetti attraverso la stampa 3D, utilizzo dei kit Lego Education, attività di smonting e manutenzione delle apparecchiature tecnologiche.
- Esplorazione scientifica : esperimenti scientifici, storytelling e debate, realizzazione di fumetti, realtà aumentata, realizzazione di escape room, visite a musei e attività produttive, collaborazione con associazioni, enti e università attraverso laboratori e attività sul territorio.
- Potenziamento matematica : realizzazione ed utilizzo di giochi di strategia, giochi di memorizzazione, giochi di ruolo, attività di piegatura della carta per apprendere la matematica e l'algebra, applicazioni alla realtà per comprendere la matematica che ci circonda, utilizzo di software e piattaforme (Geogebra, PHET), di giochi digitali e di sussidi didattici strutturati per



cogliere proprietà varianti e invarianti.

- Certificazione ICDL : certificazioni e corsi a vari livelli con tutor ed insegnanti qualificati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incentivare lo sviluppo del pensiero critico e divergente;
- Rafforzare il pensiero computazionale attraverso un utilizzo creativo della tecnologia;
- Favorire l'inclusione scolastica;
- Rafforzare le abilità di Problem Solving.



Moduli di orientamento formativo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto di mediazione culturale e facilitazione linguistica

Nell'ambito dei finanziamenti Aree a rischio e a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (Art. 9 CCNL) le risorse sono destinate alla realizzazione di progetti che pongano attenzione al processo educativo nel rispetto delle modalità di apprendimento di ogni singolo studente; tali progetti coinvolgono tutte le fasce di studenti che presentano difficoltà a livello individuale, familiare e sociale, con attenzione prioritaria agli studenti a rischio di dispersione e di abbandono, agli studenti di recente immigrazione non italofofoni e agli studenti in situazione di disagio. Per tutti gli studenti sono creati percorsi efficaci per rinforzare la motivazione allo studio, per colmare le lacune, per stimolare i loro interessi anche attraverso modelli e strumenti di apprendimento più vicini alle loro sensibilità e attitudini. La scuola si caratterizza così come una realtà in grado di promuovere reali forme di integrazione e confronto culturale diretto. Rilevanti i progetti attivati per evitare il rischio di dispersione scolastica, non solo con iniziative di recupero, ma anche con laboratori finalizzati a promuovere maggiore motivazione da parte degli alunni, interessando i vari ambiti espressivi e assecondando i vari stili cognitivi in un contesto di socialità e integrazione. Queste le attività e i laboratori promossi: • Prima accoglienza • Laboratori di italiano L2 (alfabetizzazione) • Laboratorio di italiano per lo studio; • Percorsi di supporto all'esame di Stato; • Interventi di mediazione culturale a favore delle famiglie di recente immigrazione; • Potenziamento di italiano per alunni con background migratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conseguimento dell'apprendimento della lingua italiano a livello A1; approfondimento del percorso di Italiano come lingua per lo studio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Sport e benessere

L'Istituto, secondo una pratica ormai consolidata, si fa promotore di diverse discipline sportive, per rispondere ai bisogni espressi dagli alunni e dalle famiglie e dare vita a momenti di aggregazione e di esperienza di gruppo, nella prospettiva di ampliare le competenze civiche e di cittadinanza attraverso la condivisione delle regole che stanno alla base del fair play. I risultati della recente emergenza sanitaria hanno determinato una implementazione di attività sportive fatte all'aperto, modalità che si sta sempre più consolidando come buona pratica per le classi



dell'Istituto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono gestite e coordinate dai docenti di classe, oltre che da esperti a vario titolo. Tra le discipline promosse: corsa campestre, atletica leggera, pallavolo femminile e maschile, nuoto, badminton, basket, calcetto a cinque, sci alpino e snowboard, trekking, vela, kajak, tennis da tavolo, yoga, rugby, tennis. La scuola aderisce ai progetti Scuola Attiva Kids (primaria) e Scuola Attiva Junior (Secondaria). E' Centro Sportivo Studentesco e partecipa ai Giochi Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Permettere a bambine e bambini, ad alunne ed alunni di affrontare gli sport secondo le regole del fair play; offrire molteplici possibilità in chiave orientativa e di stile di vita improntato alla salute e al benessere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Piscina

Palestra Comunale ad uso scolastico

● Leggere per crescere

Si tratta di un progetto trasversale a tutto l'Istituto che intende porre al centro la promozione della lettura e la diffusione dei libri, anche attraverso una rete di collaborazioni con enti e figure esterne quali il Centro per il Libro e la Lettura (progetto Libriamoci) le biblioteche del territorio, le librerie, gli autori e gli attori. Nell'ambito del progetto vengono proposte attività di lettura ad alta voce, animazione di letture, incontri con l'autore, ascolto di letture animate; viene curata l'implementazione del patrimonio librario delle varie biblioteche scolastiche, anche attraverso la partecipazione a circuiti di promozione quali #ioleggoperchè e Giralibro. Inoltre è particolarmente curata la collaborazione con alcune biblioteche comunali che insistono sul territorio dell'Istituto, oltre che con alcune librerie cittadine, soprattutto in relazione alla possibilità di incontrare gli autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Fornire agli studenti la possibilità di conoscere o consolidare il piacere e il gusto per la lettura; favorire la consapevolezza delle azioni di scambio e condivisione che il patrimonio librario comune sottende.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Biblioteche di classe

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto potenziamento linguistico – Certificazione Cambridge - Certificazione DELF - Certificazione DELE

L'Istituto promuove un progetto di potenziamento e consolidamento delle competenze linguistiche di inglese in orario curricolare ed extracurricolare pomeridiano. Il progetto intende sviluppare la motivazione e la curiosità dei ragazzi nei confronti della lingua inglese attraverso l'apprendimento e il consolidamento di pronuncia, lessico e strutture linguistiche, oltre che sviluppare la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea. L' Istituto ha aderito dall'anno scolastico 2020/2021 al percorso di certificazione Cambridge, offrendo agli alunni, a seconda dell'età e delle competenze maturate, la possibilità di accedere agli esami Cambridge Starters e Movers (scuola Primaria, livello A1) e Ket (scuola secondaria di I grado, livello A2 Key). Dall'anno scolastico 2022/2023 si propone alle famiglie la possibilità di scegliere, all'atto dell'iscrizione, il percorso di inglese potenziato, che sostituisce lo studio della seconda



lingua comunitaria. In orario curricolare attiva progetti di compresenza con l'insegnante madrelingua, sia alla scuola dell'Infanzia, sia alla scuola Primaria, sia alla scuola Secondaria di primo grado. Per la scuola secondaria di I grado sono previsti percorsi di potenziamento delle due lingue comunitarie proposte, francese e spagnolo, con intervento di madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sensibile miglioramento nel raggiungimento della competenza multilinguistica, soprattutto in relazione all'ascolto e al parlato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno (madrelingua)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica



● Progetto Educazione alle Emozioni, alla Relazione, all’Affettività e alla Sessualità

Il nostro Istituto ha deciso di investire molto sui percorsi di educazione alle emozioni, alla relazione, all'affettività e alla sessualità. Per questo ha attivato interventi che coinvolgono tutta la realtà scolastica, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla secondaria di I grado. La scuola dell'Infanzia pone al centro di questo percorso attività psicomotorie, che coinvolgono in percorsi di formazione anche docenti e genitori. La scuola primaria si focalizza, nel corso dei primi tre anni, su riflessioni circa le emozioni, anche in collaborazione con enti di ricerca universitari. Durante l'ultimo biennio, per le classi quarte e quinte, sono strutturati percorsi, con interventi di professionisti psicologi, che riguardano la conoscenza di sé e la gestione delle proprie emozioni (classe quarta), mentre nelle classi quinte viene affrontato per la prima volta un percorso di educazione alla sessualità. Alla scuola secondaria di I grado i cambiamenti del proprio corpo legati al processo di crescita, la riflessione sui diversi modi di esprimere affetto e di mettersi in relazione con gli altri, la ricerca di un senso più profondo e pieno in merito alla propria sessualità: il progetto è finalizzato all'esplorazione e la presa di coscienza delle emozioni e dei pensieri associati ai cambiamenti del proprio corpo, per il raggiungimento di una affettività vissuta in modo consapevole, attraverso attività mirate alla creazione di uno spazio di confronto, sia cognitivo sia emotivo, che comporti l'attivazione e il coinvolgimento delle emozioni. La metodologia vuole rendere i ragazzi protagonisti di una riflessione su di sé che li coinvolga in modo attivo e partecipe. Pertanto vengono utilizzati strumenti che facilitano la presa di coscienza individuale e stimolano il dialogo in classe, quali: brainstorming, circle time, giochi di ruolo, dibattiti, lavori di gruppo, role-playing, lezioni frontali. Ad alunni e insegnanti, al termine degli incontri, viene proposto un momento di verifica sul percorso svolto, tramite questionario anonimo di gradimento. Sono previsti un incontro di presentazione(per genitori e insegnanti) e un incontro finale (per genitori e insegnanti) con la restituzione dei dati raccolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Introdurre e accompagnare gli studenti nell'alfabetizzazione e nella decodificazione del linguaggio delle emozioni e nei linguaggi dell'affettività e della sessualità, in un panorama sempre più complesso e confusivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno (psicologi)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Educazione alla sostenibilità ambientale

L'Istituto Comolago ha aderito negli ultimi anni alla Rete Green School che promuove, in ambito



regionale, programmi di educazione alla sostenibilità ambientale. Dopo aver seguito per alcuni anni i percorsi stabiliti da tale rete, ora l'Istituto mantiene e promuove le buone pratiche apprese, contribuendo a mantenere viva in tutta la comunità scolastica la consapevolezza del contributo che ognuno può dare all'attenuazione dei cambiamenti climatici e incoraggiare un percorso di riduzione delle emissioni e di adozione e interiorizzazione delle buone pratiche. Alcuni dei progetti che afferiscono a quest'area: - riciclo - obiettivo agenda 2030 - FAI (acqua e rischio idrogeologico) - progetto SIMILE (monitoraggio ambientale con Politecnico di Milano) - merenda green L'Istituto ha vinto bando sulla transizione ecologica: ne è scaturito il progetto SOS-Teniamo il Lario, che mette a tema la conoscenza del territorio e del suo ecosistema tra lago e monti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

In un panorama mondiale che mette al centro della riflessione e dei percorsi educativi il tema della sostenibilità e della transizione ecologica, i progetti predisposti hanno la finalità di accrescere questa consapevolezza, sviluppando soprattutto le competenze trasversali europee, oltre che perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Cittadinanza e Costituzione

Il progetto intende proporre all'attenzione di docenti e alunni il concetto di legalità, approfondendone i riferimenti principali e fornendo spunti per collegare le varie discipline (anche come richiesto dalla nuova normativa sull'educazione civica) al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e dell'altro, dei propri diritti e doveri e ricavare conseguenti Buone Pratiche di Cittadinanza e di Convivenza Democratica. A tal proposito l'Istituto ha elaborato un curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione. L'Istituto fa altresì parte ed ha come proprio riferimento il Centro Promozione Legalità (CPL) della Provincia di Como, a sua volta in rete con tutti gli altri CPL delle varie Province lombarde. All'interno di questo progetto l'Istituto valorizza con attività di promozione e sensibilizzazione le tematiche offerte come spunto dalle iniziative istituite a livello nazionale, quali, a titolo di esempio, la giornata contro la violenza sulle donne, la settimana per i diritti dei bambini, la settimana della legalità, etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il fine principale del progetto è quello di formare i cittadini del futuro, rendendoli edotti in modo chiaro e completo dei diritti che possono esercitare e dei doveri da rispettare, tenendo presenti i valori della Costituzione e la bellezza di ogni principio in essa delineato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Proiezioni Aula generica

● Orientamento e Continuità

L'Istituto Comprensivo Como Lago pone al centro della sua riflessione il carattere meramente orientativo di tutto il primo ciclo di istruzione. Fare una buona scuola significa, infatti, accompagnare bambine e bambini, alunne e alunni in un progressivo percorso di conoscenza di sé e dei propri talenti, valorizzando in ciascuno le proprie peculiarità. Per tanto l'Istituto pone al centro della propria azione educativa e didattica la verticalità del curriculum, che permette di



accompagnare la bambina o il bambino dalla scuola dell'Infanzia fino al traguardo del primo ciclo, quando l'alunna o l'alunno è chiamata/o ad operare la scelta che la/lo condurrà ad intraprendere il nuovo percorso di studi nella scuola Secondaria di secondo grado. Per favorire questa verticalità sono molteplici le iniziative di continuità tra i diversi gradi di scuola, che permettono un raccordo proficuo proprio a partire dal curriculum di Istituto. Inoltre ogni alunna e ogni alunno è costantemente accompagnato da percorsi di orientamento che si snodano durante tutto il corso della permanenza nel nostro Istituto (secondo le Linee Guida che prevedono l'Orientamento lungo tutto l'arco della vita). In particolare le alunne e gli alunni degli ultimi due anni di scuola secondaria di primo grado sono accompagnati in percorsi dedicati che permettano loro di scegliere, attraverso una modalità tesa ad accrescere la propria consapevolezza e attraverso una costante condivisione con le famiglie, la scuola secondaria di secondo grado. Si sta progressivamente implementando un lavoro coordinato con le agenzie territoriali, a partire dall'Ufficio Scolastico Provinciale, le associazioni di categoria, anche in una prospettiva che permetta di "orientare" senza stereotipi di genere. Le famiglie risultano essere in questo percorso il soggetto principale da coinvolgere e con cui collaborare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Offrire ai ragazzi la possibilità di conoscersi e di mettersi alla prova nel ventaglio più ampio possibile di possibilità, accrescere la loro capacità di valutazione, sviluppare le loro competenze valorizzando quelle più significative per ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Biblioteche di classe

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Matematica ludica - coding e tinkering**

"Tutto è numero". Partendo da questo presupposto si intende avvicinare gli alunni alla comprensione del numero visto nelle sue molteplici funzioni: logiche, matematico-geometriche, ludiche e artistiche. Il progetto è teso allo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta ad un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta ed apprezzata come contesto per porsi ed affrontare problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo. In quest'ottica



trovano collocazione, a partire dalla scuola dell'Infanzia, laboratori di coding, scratch, robotica e pensiero computazionale. E' attiva anche la collaborazione con Confindustria di Como per il progetto Eureka, teso a far conoscere i primi elementi di robotica, coniugando fantasia e creatività, alle bambine e ai bambini della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare e appassionare bambine e bambini alle STEM; consolidare le competenze nelle alunne e negli alunni più grandi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica



● Educazione alimentare e alla salute

L'Istituto promuove alla scuola Primaria percorsi di educazione alimentare collaborando con i programmi "Frutta nelle scuole" e "Latte nelle scuole". Durante questo anno scolastico si è attivata una collaborazione con Università Bicocca su un progetto di accompagnamento e monitoraggio per individuare precocemente disturbi alimentari tra i bambini degli ultimi due anni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Far comprendere agli studenti benefici di una sana alimentazione, anche nell'ottica della prevenzione e dell'educazione alla sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



● Attività di doposcuola

Ad ampliamento della propria offerta formativa, l'Istituto, in collaborazione con alcune associazioni del territorio, propone progetti di doposcuola indirizzati prevalentemente alle bambine e ai bambini della scuola primaria: - chitarra e pittura (con Nerolidio) - minibasket (ASD Comense) - hip-hop, multisport, (ASD Lo Sport 2000). Inoltre è attivo un percorso di accompagnamento e supporto, sia nei compiti, sia nella socialità, per i bambini più fragili grazie alla collaborazione con l'Associazione "I frutti delle Vigne" di Brunate, che offre la sua opera a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire alle famiglie la possibilità di un ampliamento del tempo scuola, al termine dell'orario pomeridiano delle lezioni, con percorsi di qualità e dai costi accessibili. Offrire alle famiglie che ne hanno particolare bisogno un supporto educativo e didattico.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ICDL AICA

L'Istituto adotta la ICDL International Computer Driving Licence quale certificazione delle competenze digitali. Si tratta di una certificazione che offre nuovi moduli e una flessibilità a favore di un apprendimento continuo, grazie alla possibilità offerta agli alunni di comporre in itinere il proprio percorso di apprendimento (<https://www.icdl.it/ecdl-base>). L'Istituto, a partire dall'ultimo anno della scuola Primaria e per tutta la scuola secondaria di primo grado organizza corsi di preparazione agli esami per la patente europea di informatica ECDL BASE. La certificazione ECDL Base attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. La certificazione ECDL Base può essere conseguita superando i 4 moduli elencati di seguito. 1. Computer Essentials (concetti e le competenze fondamentali per l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati) 2. Online Essentials (concetti e le competenze fondamentali necessari alla navigazione sulla rete, ad un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica. 3. Word Processing (programma di elaborazione testi per creare lettere e documenti - word) 4. Spreadsheet (il foglio elettronico - excel)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Offrire agli studenti la possibilità di accrescere la loro competenza digitale, all'interno di un percorso di continuità che può essere ulteriormente sviluppato nei cicli successivi.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Supporto psicologico e Sportello d'ascolto

L'Istituto, grazie alla collaborazione con le amministrazioni comunali del territorio su cui insiste, presenta all'interno dei propri plessi una figura di psicologo a supporto di alunni, genitori e docenti. Il percorso si struttura attraverso attività di consulenza, di supervisione e di eventuale osservazione. Per le alunne e per gli alunni della scuola secondaria di I grado è attivo uno sportello di ascolto al quale gli stessi possono accedere previo appuntamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



La scuola come luogo di benessere, perché solo gli ambienti che fanno stare bene hanno la possibilità di diventare ambienti di apprendimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Pedagogista

A partire dall'anno scolastico in corso, l'Istituto si sta avvalendo della collaborazione con una figura di pedagogista con questi obiettivi: - supportare i docenti affinché possano meglio rispondere ai bisogni educativi e di apprendimento dei propri alunni, così da realizzare un apprendimento significativo e una autentica inclusione per tutti gli alunni; - Affiancare singoli docenti e gruppi di lavoro dell'Istituto nelle fasi di progettazione della propria attività educativa, progettuale e didattica. - Proporre attività di formazione e riflessione rivolte a docenti e famiglie atte a migliorare il progetto formativo di Istituto in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità tra le due componenti. famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Offrire ai docenti, e conseguentemente a studenti e famiglie, un supporto nell'innovazione didattica e nella gestione del gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Integrazioni Educative

La scuola secondaria di primo grado ha trovato nella collaborazione con l'associazione Cometa-Il Manto una sinergia di azioni atta a implementare i percorsi di inclusione e di orientamento. A partire dalle classi prime alunne ed alunni sono coinvolti in laboratori che, attraverso la metodologia del "learning by doing" incentrata su nuclei tematici condivisi, concorre a creare nei discenti una maggior consapevolezza di quelle che sono le loro competenze, anche in chiave orientativa. Insieme l'osservazione delle loro dinamiche permette a docenti ed educatori di intervenire in modo puntuale ed efficace su eventuali difficoltà legate al processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aiutare alunne e alunni nella conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, in chiave orientativa e autovalutativa, attraverso un approccio alle discipline di studio che si basi sulla didattica per competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Restauro

Aule

Aula generica

● **Mondi da raccontare - Progetto ministeriale Piano delle Arti**

La scuola ha partecipato e vinto il bando ministeriale per il Piano delle Arti. Il progetto intende offrire a tutti gli alunni e alunne la possibilità di raccontarsi attraverso i diversi linguaggi delle arti, al fine di consentire a tutti di sperimentare il linguaggio più congeniale a sé; in particolare si intende raggiungere gli alunni e gli studenti che non beneficiano di opportunità esperienziali extrascolastiche, che mostrano segni di disagio sociale e scolastico, in particolare nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado. Attraverso il linguaggio artistico è possibile creare



un contesto inclusivo poiché esso è, per sua natura, caratterizzato dall'interesse all'originalità di ciascuno; le proposte sono personalizzate anche nel lavoro di gruppo e nel gruppo ciascuno può trovare la propria modalità di racconto. In tal senso le arti con i propri linguaggi offrono un arricchimento dell'offerta formativa, ampliandola e rendendola più raggiungibile da tutti gli alunni e le alunne. Poiché l'Istituto, e nello specifico la scuola secondaria di primo grado, non si caratterizza per alcuno indirizzo specifico, bensì privilegia una scelta che avvalorata il percorso orientativo di questo ordine di scuola, si ritiene che il progetto proposto possa costituire un valore aggiunto in questa direzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Educazione alla bellezza e sviluppo delle potenzialità artistiche ed espressive degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Biblioteche di classe

Aule

Teatro

Aula generica

● Scuola Aperta

La scuola secondaria di I grado propone un progetto di Scuola Aperta pomeridiana che ha tra le sue finalità il successo formativo, l'inclusione e il benessere delle alunne e degli alunni nell'ottica dell'orientamento e del contrasto alla dispersione scolastica. La progettazione dei percorsi didattici è ispirata all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo con un setting di aula flessibile in un contesto di tipo esperienziale, anche all'aperto. Il progetto vede coinvolti gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 13:45 alle 16:15. I pomeriggi del lunedì e del mercoledì sono dedicati allo svolgimento dei compiti e all'organizzazione di un metodo di studio efficace, mentre il pomeriggio del venerdì offre un ampliamento dell'offerta formativa relativamente alle attività sportive. Alunne e alunni avranno a disposizione uno spazio dove consumare il pranzo e svolgere i compiti con la vigilanza e l'assistenza di personale educativo qualificato (un docente ed un educatore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Accrescere il valore aggiunto dell'apprendimento cooperativo, del tutoraggio tra pari, della socialità. Coordinare gli alunni nell'individuare le proprie strategie di studio e la migliore organizzazione funzionale ai singoli. Accrescere il benessere e uno stile di vita sano attraverso l'attività sportiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Prescuola

Il progetto di prescuola, rivolto, su richiesta delle famiglie, ai bambini della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, intende offrire un supporto alle stesse famiglie in merito alla loro organizzazione, garantendo ai bambini un ambiente sicuro, coordinato da figure di educatori professionali. Il progetto prevede la possibilità di arrivare alla scuola dell'Infanzia alle 7.45, con la sorveglianza garantita dalle insegnanti di plesso; per i bambini della scuola Primaria il servizio è garantito da educatori professionali tra le 7.30 e le 8.30.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Supporto alle famiglie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno e esterno

● Guide sicure per temerari incerti

Il nostro Istituto ha aderito al bando per le comunità educanti finanziato dall'Associazione "Con i bambini", di cui è capofila Cometa-Il Manto. Si tratta di un progetto molto importante che coinvolge molti attori del territorio: oltre alla scuola, amministrazioni comunali e realtà del terzo settore. La finalità principale è quella di dare supporto al territorio per creare o consolidare la cultura delle comunità educanti. In questo l'Istituto e i suoi plessi, spesso piccole scuole, diventano un vero presidio di comunità, perno intorno a cui far ruotare la progettazione che ne scaturirà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

- Sviluppare un nuovo modello educativo di educazione e orientamento alle scelte nelle scuole secondarie, caratterizzato da interventi interdisciplinari della comunità educante. - Sviluppo delle competenze non cognitive dei minori - Orientamento scolastico e formativo - Rafforzamento delle competenze degli insegnanti

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Progetto UNICEF Scuola Amica

La proposta finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

Risultati attesi

La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto FAI - Apprendisti Ciceroni

Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. L'impegno degli Apprendisti Ciceroni è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione. La formazione degli studenti è pensata come una esperienza continuativa durante tutto l'anno scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nei principali eventi nazionali FAI: le Giornate FAI di Primavera, le Giornate FAI di Autunno e le Giornate FAI per le scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Accrescimento e consolidamento delle competenze trasversali: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

● Progetto LATINO

L'Istituto propone alle alunne e agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado un percorso di avvicinamento alla cultura classica attraverso uno studio propedeutico della lingua latina. Tale percorso non ambisce a far acquisire conoscenze approfondite del latino, ma utilizza un approccio più globale per aiutare i ragazzi anche nel loro percorso di orientamento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approfondire le conoscenze grammaticali (analisi logica) • far apprendere le strutture di base della lingua latina • far riflettere sulle origini della nostra lingua • conoscere l'etimologia delle parole italiane e di alcune parole ed espressioni classiche ancora presenti nell'uso corrente della nostra lingua.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SOS-teniamo il Lario

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare a gestire il proprio comportamento di rispetto degli equilibri naturali e, allo stesso tempo, soddisfare le esigenze proprie e della comunità presuppone una conoscenza approfondita delle relazioni tra dinamiche ambientali, culturali, sociali ed economiche. È in questa cornice che vengono definiti contenuti, obiettivi e metodi del Progetto, contribuendo alla diffusione di una cultura della sostenibilità.

La finalità del Progetto è la promozione della cultura della sostenibilità e dell'educazione ambientale per la diffusione di nuovi modelli comportamentali e stili di vita, in coerenza con alcuni obiettivi del Piano di RiGenerazione e dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I docenti, formati dagli esperti e dai tecnici di Arpa Lombardia, condurranno laboratori per i ragazzi finalizzati alla misurazione e all'analisi dei parametri chimico-fisici e biologici delle acque del Lario per valutarne lo stato ecologico. Sono previste due tipologie di attività, in base alla fascia di età: i ragazzi dalla quarta primaria alla terza secondaria di 1° effettueranno uscite in barca a vela per monitorare lo stato delle acque del basso bacino del ramo di Como, con prelievi sia in prossimità delle coste che in centro lago. Questa esperienza offrirà ai ragazzi l'opportunità di osservare il paesaggio lacustre da una nuova prospettiva, sperimentando la navigazione a vela lenta, a basso impatto ambientale. I bambini del primo triennio di scuola primaria svolgeranno le stesse indagini in prossimità della riva. Ulteriori analisi chimico-fisiche e osservazioni del plancton saranno condotte a scuola grazie alla strumentazione acquistata. Le classi seconde di scuola secondaria parteciperanno al laboratorio Un mondo di plastica dove vedranno in azione Seabin, un bidone aspiratutto progettato per filtrare 25mila litri di acqua all'ora e raccogliere 5 tonnellate di plastiche e microplastiche in un anno. Lake watching è un'esperienza innovativa che accompagnerà bambini e ragazzi alla scoperta delle profondità del Lario in collegamento diretto con un sub. Sono previste visite all'incubatoio di Valmorea, dove si allevano specie ittiche per il ripopolamento dei



torrenti, attività a cui gli alunni prenderanno parte. I laboratori si integreranno con gli interventi dell'esperto di fauna ittica di Regione Lombardia che illustrerà le abitudini di vita alcune specie della comunità biologica del Lario con riflessioni sulle modificazioni della biodiversità (variazioni del numero di specie, del numero di individui e dell'areale geografico) causate da sostanze inquinanti, alterazioni di parametri chimico-fisici, riscaldamento delle acque superficiali, microplastiche, introduzione di specie alloctone. L'Associazione Pescatori Lago di Como ripercorrerà la storia della pesca nel Lario (le imbarcazioni, le tecniche, le tradizioni, la gastronomia) che, se ben regolamentata nel rispetto dei cicli di vita delle specie, è una risorsa economica compatibile con i piani di sviluppo sostenibile del territorio. Il Lario è un sistema ecologico complesso, racchiuso dentro ripidi versanti ricchi di boschi e con un'estesa rete di torrenti che non riescono più a far defluire l'acqua con regolarità. I laboratori sul dissesto idrogeologico, gli interventi di formazione e divulgazione degli esperti della Provincia di Como e dei volontari della Protezione Civile, organizzati per tutte le classi dalla quarta primaria alla terza secondaria di 1°, analizzeranno gli effetti del riscaldamento globale sul clima locale e sulla stabilità dei versanti del Lario. La giornata della pulizia delle sponde e dei versanti vedrà la compartecipazione dei Comuni. Per tutta la durata del progetto saranno condotti laboratori di storytelling - il Lario raccontato per immagini, musiche e parole - e laboratori ludici per la creazione di giochi e videogiochi sulla sostenibilità ambientale. Il Lario sarà il protagonista di racconti, poesie, filastrocche, canzoni, sketch, disegni, prodotti multimediali, documentari, cortometraggi, spot, giochi, videogiochi. Per la diffusione delle esperienze e delle buone pratiche è prevista la creazione di un sito dedicato e l'organizzazione della mostra finale Expo-Lario.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● A Scuola con GLOBE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI

Far innamorare i giovani del gusto della ricerca, della scoperta e della Scienza e al contempo orientarli allo studio delle problematiche ambientali e al contrasto delle emergenze, motivando e incoraggiando la consapevole assunzione di comportamenti e azioni virtuose e/o di mitigazione;

- Grazie ad una stretta collaborazione con la comunità scientifica, rendere gli studenti Cittadini Attivi e consapevoli, capaci di contrastare la disinformazione operata dalle fake-news e di valutare in modo autonomo e critico i problemi;
- Potenziare e migliorare i risultati ottenibili nei curricula scolastici in termini di efficienza ed efficacia delle STEM a servizio delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile, anche attraverso le risorse digitali;
- Ampliare e rinforzare rete nazionale di scuole GLOBE di ogni ordine e grado, consolidando all'interno di ciascuna le metodologie e gli obiettivi del programma GLOBE, al fine di formare cittadini realmente consapevoli del concetto di sostenibilità, che si adoperino con azioni corrette e scientificamente valide per la tutela delle risorse e del Pianeta;
- Valorizzare le Scuole quali primi veicolatori dell'innovazione, in grado di contaminare e coinvolgere fasce più larghe di cittadini.

RISULTATI ATTESI



Innovazione dei curricula disciplinari e trasversali, potenziamento delle competenze scientifiche, digitali e di cittadinanza attiva – consapevole , attraverso lo svolgimento di alcune delle proposte del programma GLOBE su tematiche ambientali di punta.

Costruzione nelle Scuole di reti tematiche e Team in grado di affrontare lo studio delle diverse sfide ambientali utilizzando metodi didattici innovativi e protocolli di indagine sviluppati e validati dalla Comunità scientifica.

Rinforzo delle competenze progettuali dei docenti al fine di rendere le attività più stimolanti per gli studenti, di far apprezzare il gusto della scoperta e dell'importanza del metodo scientifico, di motivarli ad un impegno per il Pianeta da "influencer" competenti.

Miglioramento dei risultati degli studenti con scarso rendimento nelle discipline scientifiche, grazie ad un modo più interattivo e sperimentale di affrontare tali discipline, con la possibilità di valorizzare le potenzialità di ciascuno e competenze e abilità spesso trascurate nei metodi didattici più tradizionali.

Sviluppo di sensibilità nelle Scuole e territori di appartenenza sui temi ambientali emergenti.

Approfondimento delle tematiche con il supporto di realtà scientifiche e di governo dei territori, a livello locale/internazionale. Comunicazioni a cura dei ragazzi nei propri territori con validazione dei dati e delle ricerche a cura della comunità scientifica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'obiettivo è quello di promuovere, sostenere ed ampliare le progettualità all'interno della Rete di Scuole GLOBE, operando con il supporto di una rete scientifica internazionale a favore della creazione di una comunità di studenti, docenti, scienziati e cittadini che collaborano per comprendere e migliorare l'ambiente. Le attività si estendono con progettualità in settori esterni alla scuola (citizen science), favorendo la formazione di reti territoriali stabili che comprendono il mondo accademico, della ricerca, le Associazioni locali e gli Enti di controllo, pianificazione e gestione territoriale. A livello internazionale GLOBE Italia collabora con il Team Università di Deakin, Australia, e il LABTER-CREA nella formazione dei docenti nell'ambito della sperimentazione e diffusione di un Protocollo internazionale per monitoraggio delle Microplastiche (Microplastics Monitoring Protocol, MMP) nelle acque.

Nel contesto attuale, in cui la società fatica a tenere il passo con la velocità della globalizzazione e del progresso tecnologico, tutti riconoscono il valore essenziale dell'educazione per rispondere con urgenza alle sfide di mutamenti globali quali il cambiamento climatico e la sostenibilità.

GLOBE (Global Learning and Observation to Benefit the Environment) unisce il mondo della Scienza e la Scuola per portare benefici al Pianeta, rendendo i discenti protagonisti nella risposta a queste sfide attraverso lo sviluppo di competenze che non possono essere semplicemente trasmesse, ma passano attraverso il coinvolgimento attivo dei partecipanti innescando processi di autoapprendimento agito e permanente.

Il programma GLOBE fornisce protocolli scientifici sperimentati e validati e propone metodologie di indagine per indagare i diversi settori ambientali: Idrosfera, Atmosfera, Biosfera e Copertura vegetale, Suolo.

Il Progetto "GENERAZIONE SCUOLA IN CAMMINO CON GLOBE" (promosso dall'ETS



Associazione GLOBE Italia APS) parte dalla convinzione che, a livello ambientale, una vera cittadinanza attiva si possa conquistare solo con un corretto approccio scientifico che preveda attività hands-on in cui gli studenti facciano scienza e acquisiscano le competenze grazie all'azione, seguita dall'analisi dei risultati e dalla riflessione critica.

Il progetto prevede di coinvolgere le scuole e motivarle ad avviarsi sui percorsi dell'Educazione Scientifica, Ambientale e dello Sviluppo Sostenibile a partire da temi più adatti all'età degli studenti, al territorio di appartenenza o anche all'interesse del singolo docente mediante il lancio di campagne nazionali su tematiche emergenti, quali ad esempio Microplastiche, Fenologia, Isole di calore.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono giunti a buon punto i processi di dematerializzazione previsti dall'azione#11 Digitalizzazione amministrativa della scuola; in particolare:

- Acquisto del software SD Axios per la gestione della Segreteria digitale: flussi documentali, protocollo elettronico, fatturazione, registro elettronico, gestione area alunni e area personale.
- Passaggio ad Axios Cloud, anche grazie ai fondi PNRR "Abilitazione al cloud"
- Predisposizione di un nuovo sito per l'Istituto, grazie ai fondi PNRR "Esperienze del cittadino"
- formazione del personale dell'amministrazione
- PagoInRete, PagoPA

Titolo attività: Internet: progetto connettività
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'avviso pubblico per la realizzazione di reti



Ambito 1. Strumenti

Attività

locali, cablate e wireless, nelle scuole, l'Istituto ha provveduto al cablaggio di tutti i suoi plessi, rendendo in questo modo la connettività più veloce e sicura, soprattutto nei plessi collocati in posizione geografica meno favorevole.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I vari plessi dell'istituto sono dotati di aule con LIM o schermi multimediali integrati, PC collegati in rete tramite fibra o banda larga. Sono inoltre presenti i laboratori informatici con postazioni fisse collegate in rete, oltre che postazioni mobili composte da 16/32 chromebook ciascuna.

L'Istituto si è dotato della piattaforma per l'apprendimento GSuite for Education, attivando per tutte le classi, a partire dalla prima Primaria, le Classroom quali ambienti di apprendimento virtuale collaborativo per la DDI (Didattica Digitale Integrata).

Google Classroom consente di ottimizzare i compiti, rafforzare la collaborazione e agevolare la comunicazione, per rendere l'insegnamento più produttivo e significativo. I docenti possono creare corsi, distribuire compiti, inviare feedback e tenere tutto sotto controllo, in un unico posto. Classroom inoltre si integra perfettamente con altri prodotti Google, come Documenti Google e Drive.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: InnovaMenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione al progetto InnovaMenti, destinato a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto

Titolo attività: Inspiring Girls
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In stretto collegamento con il percorso di Orientamento scolastico l'Istituto promuove la partecipazione delle ragazze a progetti quali Inspiringgirls e Girl's Day (con Camera di Commercio), tesi a promuovere le competenze tecniche e scientifiche nelle ragazze, anche nell'ottica del superamento di stereotipi di genere.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione GSuite
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza competente della figura dell'Animatore Digitale, che, insieme al gruppo di lavoro dedicato, necessita una ulteriore valorizzazione in vista degli investimenti finanziati con il PNRR, è nell'Istituto sempre più necessaria, con una ricaduta sulla



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione del personale sia docente, sia ATA.

La competenza dell'Animatore Digitale ha poi una ricaduta sui percorsi atti a sviluppare le competenze digitali negli alunni, oltre che ad offrire un supporto a favore di tutta la comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COMO VIA BRAMBILLA - COAA80901V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione occasionale e sistematica dei comportamenti, dei ritmi evolutivi e degli stili di apprendimento dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni.

L'attività di valutazione ha una funzione di carattere formativo, individua, descrive, accompagna e documenta i processi evolutivi del bambino, evitando classificazioni e giudizi, avvalendosi dell'osservazione nelle sue diverse modalità.

A questo scopo, la scuola dell'Infanzia di "Como Lago" ha elaborato collegialmente un insieme di strumenti atti a favorire la condivisione di stili di conduzione comuni tra i docenti, in merito all'osservazione e alla valutazione nell'ottica della ricerca-azione e si avvale di:

- un format relativo al profilo formativo dei bambini di tre e quattro anni
- una rilevazione per i bambini di cinque anni, utile alla continuità con la Scuola Primaria.

L'Istituto "Como Lago" ha inoltre aderito alla sperimentazione interprovinciale "Strumenti inerenti l'attività di individuazione precoce e potenziamento dei DSA, che coinvolge i bambini di cinque anni, che prevede la prevenzione delle difficoltà di apprendimento.

La documentazione di Istituto rende così visibili il percorso evolutivo dei singoli bambini e del gruppo sezione e le modalità di rilevazione dei processi educativi e didattici.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato i criteri per l'osservazione e la registrazione dei traguardi evolutivi relativi all'insegnamento trasversale di educazione civica per la scuola dell'Infanzia come da specifico



allegato.

Allegato:

SI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Gli strumenti di rilevazione sopracitati riguardano tutti gli ambiti di sviluppo evolutivo del bambini, quindi anche l'area relativa alle capacità relazionali, che assume una rilevanza determinante.

Gli strumenti utilizzati dai docenti fanno riferimento al Curricolo verticale di istituto di Educazione Civica e il plesso attua da anni un progetto verticale, dal titolo "D come diritti", pensato ad hoc per favorire un armonico sviluppo relazionale, affettivo ed emotivo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECOND.1 "LEOPARDI"-COMO - COMM809013

SCUOLA SECOND.1 "PRANDONI"-TORNO - COMM809024

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni SECONDARIA

L'approvazione dei decreti delega della legge 107/2017 - La Buona Scuola (art. 1 comma 182) ha chiamato le istituzioni scolastiche a revisionare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) nella parte dedicata alla valutazione degli apprendimenti.

La revisione del documento è stata effettuata sulla base delle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 62/2017 - avente per oggetto le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esami di Stato;
- Decreto Ministeriale n. 741/2017 - relativo all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione;



- Decreto Ministeriale n. 742/2017 - relativo alla certificazione delle competenze nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Al DM sono allegati i modelli nazionali di certificazione da adottare a partire dall' a.s. 2017/18;

- Circolare Ministeriale n. 1865/2017 - contenente le indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato.

Le norme richiamate indicano chiaramente che la valutazione ha per oggetto:

- il processo formativo (insieme delle iniziative, degli interventi, delle metodologie e dell'interazione docenti / discenti);
- i risultati di apprendimento degli alunni (classificazione delle prove di verifica, registrazione dei livelli di conoscenze / abilità, certificazione delle competenze, accertamento sul grado di acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza).

I due aspetti (processo formativo - risultati di apprendimento) concorrono:

- al miglioramento degli apprendimenti;
- ad indicare agli alunni i percorsi per il successo formativo;
- a documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- ad individuare processi di autovalutazione;
- a definire, in presenza di carenze o criticità nei livelli di apprendimento, la progettazione di percorsi personalizzati finalizzati al conseguimento di conoscenze abilità e competenze.

Gli strumenti che il docente può mettere in campo nella valutazione sono:

1. La VALUTAZIONE AUTENTICA, cioè le U.d.A. per competenze, attraverso le quali è già possibile attribuire un livello per ogni competenza raggiunta (utilizzando griglie di osservazione e valutazione, diari di bordo...)
2. La VALUTAZIONE SOMMATIVA (singola verifica/interrogazione, etc.) che sia inserita come fotografia istantanea della performance dell'alunno, in un processo di apprendimento più ampio che conduca al raggiungimento di un livello.

Le prove di verifica atte ad accertare i livelli di conoscenze / abilità possono essere: scritte; orali; grafiche; pratiche.

L'esito delle prove di verifica, ovvero la classificazione dei risultati, sarà registrato esclusivamente in decimi e concorrerà alla determinazione della valutazione periodica e finale.

La scala dei voti comprende un ventaglio dai 4/5 decimi (insufficienza grave) ai 10/decimi (eccellenza).

I voti in decimi presenti nel documento di valutazione non necessariamente sono da intendersi come il risultato della media aritmetica registrata nelle singole prove di verifica.

Gli obiettivi e i livelli valutati sono quelli presenti nel Curricolo Verticale di Istituto.

La classificazione dei risultati della valutazione periodica e finale, per la materia IRC, sarà espresso con: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente e Non Sufficiente.



Allegato:

RUBRICA SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato i criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la scuola Secondaria di I grado come da specifico allegato.

Allegato:

SSI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- allo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- al Patto di corresponsabilità educativa.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In fase di valutazione finale, in coerenza con quanto previsto dalla norma, l'ammissione alla classe



successiva può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In sede di scrutinio finale può essere assegnata una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline senza che questo comporti la non ammissione. In caso di ammissione con voti inferiori a 6/10, vengono segnalate alla famiglia le carenze accertate.

Per la scuola secondaria l'ammissione alla classe successiva può avvenire a condizione che l'alunno abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti deroghe alla precedente prescrizione:

1. Gravi motivi di salute
2. Motivi personali e/o familiari
3. Partecipazione ad attività sportive a livello agonistico
4. Congiungimento con un familiare in altro Paese
5. Situazione di grave disagio socio-culturale

La valutazione finale degli alunni scaturisce dall'applicazione dei seguenti criteri e condizioni:

- verifica in positivo della maturazione e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, escludendo l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi;
- proposte di voto scaturite da osservazioni sistematiche e da risultanze delle classificazioni delle prove di verifica, svolte a scuola e/o a casa, nelle varie discipline e relative alle diverse tipologie (prove scritte, orali, grafiche e pratiche);
- svolgimento di opportuni percorsi personalizzati o individualizzati finalizzati al recupero destinati agli alunni con carenze nella preparazione;
- partecipazione delle classi ad attività derivanti dallo sviluppo dei progetti inseriti nel PTOF mirate al recupero e al potenziamento;
- puntuale informazione alle famiglie interessate attraverso il registro elettronico, i colloqui individuali, le comunicazioni dei docenti relativamente ai livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non raggiunti.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata nei confronti degli allievi che presentano diffuse e gravi insufficienze nelle conoscenze, abilità e competenze non recuperabili in tempi brevi e che, nonostante le azioni e le strategie attivate per il recupero, non hanno conseguito i necessari livelli di apprendimento e maturità indispensabili per affrontare la classe successiva.

La deliberazione, presa all'unanimità o a maggioranza, viene motivata e comunicata alle famiglie in coerenza con i criteri indicati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Per l'ammissione all'Esame di Stato l'alunno:

- non deve essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (cfr. DPR n. 249/1998 – art. 4 commi 6 e 9 bis)
- deve aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

Il voto di ammissione all'Esame di Stato è espresso dal Consiglio di Classe in decimi e scaturisce da:

- la media delle valutazioni conseguite nelle singole discipline, ad esclusione del voto di religione e di comportamento
- la media delle valutazioni del primo e del secondo anno

Resta fondamentale la valutazione del percorso fatto nel triennio: la risultante sarà un voto in decimi, che rappresenta il voto degli apprendimenti raggiunti. tuttavia esso non sarà da considerare in automatico il voto di ammissione, perché vanno considerate anche le competenze trasversali di Cittadinanza legate al comportamento. Il suddetto voto di media sarà da considerare il punto di partenza per la decisione da parte del Consiglio di Classe del voto di ammissione definitivo. Va da sé che in caso di media ponderata con decimali, il voto non può essere arrotondato aritmeticamente per eccesso o per difetto, ma il Consiglio di Classe valuterà quale voto di ammissione assegnare in base alle competenze raggiunte.

Formulazione del giudizio globale

Oltre alla valutazione con voto in decimi nelle singole discipline e al giudizio sul comportamento, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, espresso per ogni alunno in relazione ai:

- progressi nello sviluppo culturale;
- progressi nello sviluppo personale;
- progressi nello sviluppo sociale;
- progressi nello sviluppo dell'apprendimento.

Allegato:

CRITERI di VALUTAZIONE del GIUDIZIO GLOBALE_Primary_Secondaria.pdf



Miglioramento degli apprendimenti

“Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.” (D.lgs 13 aprile 2017, n. 62, art.3)

Inoltre, a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Collegio docenti concorda di utilizzare le seguenti strategie:

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata e brainstorming
- Discussione guidata sull'argomento in oggetto
- lavoro di gruppo cooperativo
- lavoro a coppie tra pari e/o con tutor (peer to peer)
- Esercizi graduati dal semplice al complesso
- Verifiche e valutazione per livelli
- Elaborazione guidata di un prodotto
- Rielaborazione individuale o di gruppo sugli elementi acquisiti
- Uso di strumenti di sintesi: mappe concettuali, riassuntive, schemi, semplice riassunto

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Attenzione alle relazioni fra pari e fra docenti alunni
- Stimolare la curiosità l'interesse, l'empatia nel gruppo classe e individualmente
- Valorizzazione delle preconoscenze
- Affidamento di piccole responsabilità allo scopo di migliorare l'autostima
- Favorire la consapevolezza di sé e del potenziale capacitativo dell'alunno
- Favorire l'autovalutazione per rendere l'alunno responsabile del proprio apprendimento.

In caso di situazioni oggettivamente critiche sul piano dell'apprendimento, sarà eventualmente possibile attivare attività di recupero in itinere.

TEMPISTICA E MODALITA'

- Le azioni specifiche di recupero potranno avviarsi dopo la fase iniziale dell'anno scolastico a seguito delle osservazioni condotte sul gruppo classe o sui singoli
- Saranno i Consigli di classe attraverso i docenti a monitorare le attività di recupero e a informare le famiglie degli alunni.



Infine, il Collegio docenti ha predisposto dei modelli unitari di lettere di richiamo per le famiglie degli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari o che faticano a raggiungerli. Tali comunicazioni scritte saranno debitamente compilate collegialmente dai Consigli di classe e consegnati alle famiglie, le quali saranno convocate dai docenti a seconda del bisogno.

Patto di Corresponsabilità

I documenti contenenti il Patto Educativo, specifici per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, redatti secondo le normative e le linee di indirizzo ministeriali, definiscono le condizioni che gli attori dell'azione educativa, scuola e famiglia nello specifico, dichiarano di accettare.

Allegato:

PATTO DI CORRESPONSABILITA'.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "BARACCA" -COMO - COEE809014

SCUOLA PRIM. "DON SALICE"-TORNO - COEE809025

SCUOLA PRIM. "GIUSSANI"-BRUNATE - COEE809036

SCUOLA PRIMARIA BLEVIO - COEE809047

SCUOLA PRIM. "VOLTA"-PALANZO - COEE809058

COMO CIVIGLIO - COEE809069

Criteri di valutazione comuni



L'approvazione dei decreti delega della legge 107/2017 - La Buona Scuola (art. 1 comma 182) ha chiamato le istituzioni scolastiche a revisionare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) nella parte dedicata alla valutazione degli apprendimenti.

La revisione del documento è stata effettuata sulla base delle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 62/2017 - avente per oggetto le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esami di Stato;
- Decreto Ministeriale n. 741/2017 - relativo all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione;
- Decreto Ministeriale n. 742/2017 - relativo alla certificazione delle competenze nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Al DM sono allegati i modelli nazionali di certificazione da adottare a partire dall' a.s. 2017/18;

- Circolare Ministeriale n. 1865/2017 - contenente le indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato.

Le norme richiamate indicano chiaramente che la valutazione ha per oggetto:

- il processo formativo (insieme delle iniziative, degli interventi, delle metodologie e dell'interazione docenti / discenti);
- i risultati di apprendimento degli alunni (classificazione delle prove di verifica, registrazione dei livelli di conoscenze / abilità, certificazione delle competenze, accertamento sul grado di acquisizione degli obiettivi di Cittadinanza).

I due aspetti (processo formativo - risultati di apprendimento) concorrono:

- al miglioramento degli apprendimenti;
- ad indicare agli alunni i percorsi per il successo formativo;
- a documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- ad individuare processi di autovalutazione;
- a definire, in presenza di carenze o criticità nei livelli di apprendimento, la progettazione di percorsi personalizzati finalizzati al conseguimento di conoscenze, abilità e competenze.

Dopo l'approvazione delle Leggi 41/2020 e 126/2020, l'ordinanza ministeriale n.172 del 4/12/2020, insieme alle Linee Guida allegate, detta le nuove modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria. Gli articoli 2 e 3 di tale documento stabiliscono che:

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.



I livelli di acquisizione dei singoli obiettivi oggetto di valutazione, individuati in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono indicati con:

AVANZATO – INTERMEDIO – BASE – IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

AUTONOMIA – TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE - RISORSE MOBILITATE - CONTINUITA'

Pertanto, per dare piena attuazione a quanto esposto, è utile che la valutazione del singolo alunno tenga conto di tutto il percorso formativo.

Gli strumenti che il docente può mettere in campo nella valutazione sono:

1. La VALUTAZIONE AUTENTICA, cioè le U.d.A. per competenze, attraverso le quali è già possibile attribuire un livello per ogni competenza raggiunta (utilizzando griglie di osservazione e valutazione, diari di bordo...)
2. Una VALUTAZIONE SOMMATIVA (singola verifica/interrogazione, etc.) che sia inserita come fotografia istantanea della performance dell'alunno, in un processo di apprendimento più ampio che conduca al raggiungimento di un livello. Per la valutazione delle prove in itinere è dunque necessario stabilire criteri che siano altri sia rispetto ai voti numerici (la valutazione non è una media matematica!), sia rispetto ai livelli (che attestano una valutazione più ampia). La classificazione dei risultati della valutazione periodica e finale, per la materia IRC, sarà espresso con: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente e Non Sufficiente.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato i criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la scuola Primaria come da specifico allegato.

Allegato:

SP TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

Nel contesto di quanto stabilito dal Patto di Corresponsabilità educativa e dal Regolamento di Istituto, la valutazione del comportamento viene espressa nel documento di valutazione quadrimestrale mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** Partecipazione alle attività e qualità del contributo personale dell'alunno;
- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:** Osservanza di regole e norme, livello di autonomia e senso di responsabilità; collaborazione e partecipazione al lavoro comune, livello di comprensione e condivisione dei diversi punti di vista.

Ogni giudizio sintetico trova corrispondenza nella descrizione dei comportamenti come da tabella allegata.

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Formulazione del giudizio globale



Oltre alla valutazione delle singole discipline e al giudizio sul comportamento, la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, espresso per ogni alunno in relazione ai:

- progressi nello sviluppo culturale;
- progressi nello sviluppo personale;
- progressi nello sviluppo sociale;
- progressi nello sviluppo dell'apprendimento.

Allegato:

CRITERI di VALUTAZIONE del GIUDIZIO GLOBALE_Primary_Secondaria.pdf

Miglioramento degli apprendimenti

“Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.” (D.lgs 13 aprile 2017, n. 62, art.3).

Inoltre, a seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Collegio docenti concorda di utilizzare le seguenti strategie:

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata e brainstorming
- Discussione guidata sull'argomento in oggetto
- lavoro di gruppo cooperativo
- lavoro a coppie tra pari e/o con tutor (peer to peer)
- Esercizi graduati dal semplice al complesso
- Verifiche e valutazione per livelli
- Elaborazione guidata di un prodotto
- Rielaborazione individuale o di gruppo sugli elementi acquisiti
- Uso di strumenti di sintesi: mappe concettuali, riassuntive, schemi, semplice riassunto

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Attenzione alle relazioni fra pari e fra docenti alunni



- Stimolare la curiosità l'interesse, l'empatia nel gruppo classe e individualmente
- Valorizzazione delle preconoscenze
- Affidamento di piccole responsabilità allo scopo di migliorare l'autostima
- Favorire la consapevolezza di sé e del potenziale capacitativo dell'alunno
- Favorire l'autovalutazione per rendere l'alunno responsabile del proprio apprendimento.

In caso di situazioni oggettivamente critiche sul piano dell'apprendimento, sarà eventualmente possibile attivare attività di recupero in itinere.

TEMPISTICA E MODALITA'

- Le azioni specifiche di recupero potranno avviarsi dopo la fase iniziale dell'anno scolastico a seguito delle osservazioni condotte sul gruppo classe o sui singoli.
 - Saranno i team docenti a monitorare le attività di recupero e a informare le famiglie degli alunni.
- I team docenti si riservano di convocare per iscritto le famiglie degli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari o che faticano a raggiungerli.

Patto di Corresponsabilità

I documenti contenenti il Patto Educativo, specifici per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, redatti secondo le normative e le linee di indirizzo ministeriali, definiscono le condizioni che gli attori dell'azione educativa, scuola e famiglia nello specifico, dichiarano di accettare.

Allegato:

PATTO DI CORRESPONSABILITA'.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è particolarmente attento al tema dell'inclusione, prova ne è il fatto che dall'anno 2000 è uno dei quattro CTI (Cento Territoriale per l'Inclusione) della provincia di Como. Le attività volte a favorire l'inclusione partono da un continuo aggiornamento degli insegnanti, siano essi curricolari o di sostegno. Tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali trovano all'interno delle nostre scuole percorsi di accoglienza e di integrazione che tengono in conto le specifiche istanze di ciascuno.

L'Istituto valorizza la conoscenza e il rispetto delle diversità culturali, etiche e religiose e favorisce, attraverso precise modalità di accoglienza, nonché strategie didattiche e risorse, l'inserimento di alunni stranieri. L'Istituto, anche in collaborazione con Enti e Servizi, attiva tutti i possibili percorsi di integrazione e propone soluzioni alle diverse problematiche nel rispetto dei diritti degli allievi, con particolare attenzione alle situazioni di disabilità, disturbi di apprendimento e svantaggio.

L'Istituto si impegna a garantire l'effettiva uguaglianza, ricercando strumenti e strategie condivise per rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e al pieno sviluppo della personalità; riconosce inoltre l'importanza di promuovere in ciascuno la fiducia in se stesso, nelle proprie capacità e nella possibilità di conseguire successi e risultati. La Scuola, assieme alle famiglie, costituisce un'alleanza educativa fondata sul rispetto dei ruoli, sulla fiducia, sull'ascolto e sulla corresponsabilità nel processo educativo. Scuola, famiglia, istituzioni e Enti locali collaborano per lo sviluppo di un progetto educativo integrato, formulando proposte, ricercando risorse ed elaborando progetti condivisi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto ha definito un piano per l'inclusione con strumenti e protocolli di accoglienza per l'inclusione di alunni stranieri, alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con ogni altro bisogno educativo speciale. Questo classifica l'Istituto con un carattere distintivo di inclusione, in quanto presenta un numero elevato di interventi con gruppi di lavoro specifici, progetti sul tema della prevenzione e del disagio, iniziative in rete e attività di formazione. Grazie alla presenza di Funzioni Strumentali per l'Inclusione e a referenti per le diverse aree su menzionate, la



cultura dell'inclusione è diffusa e sostenuta da pratiche condivise. La presenza di queste figure permette una azione continuativa all'interno dell'Istituto, anche a fronte di un alto tasso di avvicendamento tra il personale docente che lavora su sostegno. L'intervento della pedagoga di istituto ha permesso un lavoro di supporto e condivisione nella analisi e nella stesura dei PEI e dei Piani Didattici Personalizzati. Una buona partecipazione alle attività di formazione per l'inclusione a favore di docenti senza titoli specifici ha rappresentato un ulteriore arricchimento. L'Istituto ha attivato percorsi curricolari ed extracurricolari per il recupero delle conoscenze di base sia alla scuola Primaria, sia alla Secondaria di I grado.

Punti di debolezza:

Le maggiori difficoltà nel percorso di inclusione per gli alunni con BES risiede nell'esiguo numero di docenti in organico di diritto con titolo di specializzazione. Questo, che è una criticità comune a tutto il sistema scolastico, contribuisce a creare talvolta una frammentazione nel percorso didattico degli studenti più fragili e a rendere la progettualità a lunga distanza non sempre applicabile. Il rapporto e la collaborazione con le neuropsichiatrie del territorio è spesso difficoltosa, a causa dell'alto numero di casi che afferiscono al servizio. Lo stesso vale per il raccordo con i servizi sociali territoriali. L'elemento di maggior difficoltà nell'inclusione degli alunni di origine straniera resta la comunicazione con le famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo conoscitivo degli alunni con diagnosi di disabilità inizia sin da prima dell'inserimento in classe. Le prime fasi di conoscenza sono avviate dopo l'iscrizione, anche attraverso l'attuazione di progetti-ponte utili a far ambientare l'alunno / alunna nella nuova realtà e valutarne capacità e potenziale, in previsione della stesura del PEI. A tal fine si mettono in atto tutte le forme di raccordo e collaborazione fra i diversi gradi di scuola. In seguito all'inserimento in classe, si osserva l'alunno all'interno del contesto scolastico prendendo in considerazione le relazioni sociali, l'adattamento e i punti di forza dello studente. Il fascicolo personale dell'alunno/alunna, contenente tutta la documentazione clinica e scolastica, fornisce ai docenti del Consiglio di classe le informazioni di contesto necessarie per integrare l'osservazione diretta. All'inizio del mese di ottobre avviene, ad opera del team docenti e educatori, la prima stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che è condiviso con la famiglia e gli operatori esterni nel GLO di fine ottobre. Nel PEI vi sono inglobati gli interventi riabilitativi, di socializzazione e la progettazione educativo didattica, in un'ottica integrata, nonché le modalità e gli strumenti da impiegare nell'intervento. Il PEI è revisionato e aggiornato in itinere nei GLO dei mesi di febbraio e maggio. I GLO vengono calendarizzati nel mese di settembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alunni; docenti curricolari; docenti di sostegno; famiglia; assistenti educatori; clinici; servizi sociali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel processo di accoglienza e di integrazione dell'alunno con disabilità la famiglia assume un ruolo determinante, come peraltro prevede la normativa vigente, innanzitutto per la condivisione di un percorso che raccordi le buone pratiche educazionali dei due soggetti. Con la famiglia vengono condivise le scelte e gli orientamenti per attuare e garantire il progetto di vita di ciascun alunno, anche in condivisione con i Servizi Sociali, qualora richiesto dalla famiglia stessa.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Per gli alunni con disabilità la valutazione è riferita ai criteri di Istituto, declinati secondo le modalità e gli obiettivi concordati nel Piano Educativo Individualizzato. Le valutazioni sono comunicate ai genitori mediante le apposite funzioni del registro elettronico. Ai fini valutativi si tengono in considerazione, oltre ai contenuti appresi, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe e il processo globale di maturazione dell'alunno / alunna, nel rispetto delle capacità di partenza, delle condizioni di contesto e della singola situazione individuale. Per gli alunni con DSA la valutazione è riferita ai criteri di Istituto, tenendo conto delle caratteristiche cliniche del disturbo e del funzionamento individuale dell'alunno / alunna; è sempre preso in considerazione l'impegno profuso e si valorizzano i risultati conseguiti in termini di progresso e competenze maturate. Nel processo valutativo si punta sempre a distinguere fra le abilità direttamente interessate dal disturbo e la manifestazione di impegno e di maturazione di competenza. All'interno del Piano Didattico Personalizzato sono esplicitati i tempi e i modi di intervento, inclusi gli strumenti compensativi ed eventuali misure dispensative finalizzati a promuovere la riuscita scolastica ed il successo formativo. Si evidenzia che le misure dispensative sono da intendersi come ultima ratio, e da utilizzare solo nel caso in cui l'alunno / alunna non sia riuscito a maturare le competenze previste, nonostante l'impiego di una didattica flessibile e personalizzata e di strumenti compensativi mirati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



RAPPORTI TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA Nel nostro Istituto vengono attivate tutte le forme di raccordo e cooperazione tra i diversi gradi di scuola per promuovere la crescita degli alunni ed uno specifico orientamento che tenga conto di desideri formativi alla luce delle attitudini e delle capacità possedute. A tal fine, è attivo un Progetto di Orientamento e Continuità presso i tre gradi di scuola.

CONTINUITÀ FRA SCUOLA INFANZIA e PRIMARIA: vengono organizzati incontri tra i docenti della scuola dell'Infanzia e quelli della Scuola Primaria per il passaggio di informazioni relative agli alunni della futura classe prima; in tale occasione vengono letti i documenti relativi agli alunni in entrata, in particolare la griglia informativa su ciascun alunno. In occasione delle giornate Open-Day gli alunni visitano la scuola e partecipano a laboratori predisposti per loro; .

CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: in occasione delle giornate Open-Day gli alunni delle classi quinte dei plessi di Scuola Primaria visitano le Scuole Secondarie di Primo Grado per conoscerne l'organizzazione e il funzionamento; vengono organizzati appositi laboratori ed attività. In corso d'anno, i docenti di Scuola Primaria compilano e trasmettono alla Commissione Continuità apposite griglie contenente le osservazioni più significative sugli alunni; tali documenti vengono analizzati e discussi dalla Commissione medesima ai fini della formazione classi.

PROGETTO ORIENTAMENTO NELLE CLASSI SECONDA E TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: l'orientamento è inteso come attività continuativa nella Secondaria di Primo Grado, e parte sin dal primo anno stimolando gli alunni alla conoscenza di sé, all'individuazione delle proprie capacità ed attitudini. Tale percorso prende forma attraverso singoli progetti nelle classi successive e con un orientamento mirato in uscita, fra cui, nelle classi terze, la partecipazione a Young-Orienta, partecipazione a Open-day e stages orientativi presso le scuole di destinazione.

ORIENTAMENTO VERSO IL SUCCESSIVO ENTE O ISTITUTO: attivo, a cura del gruppo di lavoro Continuità e Orientamento, un'azione di monitoraggio degli esiti formativi degli studenti del primo anno delle Scuole Superiori che hanno frequentato le Scuole Secondarie di Primo Grado dell'Istituto.

Approfondimento

Per gli alunni con una certificazione clinica di DSA o altro disturbo specifico viene redatto dai docenti un Piano Didattico Personalizzato entro la fine del mese di novembre (o successivamente, in tempi congrui, in caso di certificazione ricevuta in corso d'anno). Per gli alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale i docenti valutano l'eventuale necessità di predisporre un Progetto Personalizzato in accordo e collaborazione con la famiglia.



Allegato:

PIANO INCLUSIONE Como Lago.pdf